



Twinings o la storia del tè

I primi a importare in Europa dalla Cina il tè furono i Portoghesi, ma senza grande successo. In Inghilterra il suo uso fu importato dalla Principessa Caterina di Braganza, sposa portoghese di Carlo I d'Inghilterra, nel 1662. Il successo fu strepitoso a corte, ma valse al tè potenti nemici: la chiesa, i medici, ma soprattutto i birrai (timorosi che potesse sostituire la birra denominata "Ale" a colazione). Il Governo infine gravò il tè di una tassa pari al 119% del suo costo.

Thomas Twining – l'inizio della storia

Thomas Twining fondatore della Twinings Tea Company e figlio di una famiglia che da 300 anni aveva lavorato e commerciato nella lana, consapevole della recessione che attraversava questo mercato, nel 1684 si trasferì a Londra dove iniziò a collaborare con Thomas D'Aeth, ricco mercante che commerciava con le Indie Orientali e che lo introdusse al mondo del tè.

Nel 1706 Twining acquistò la Tom's Coffee House in Devereux Court, nello Strand, il quartiere di Londra nel quale le famiglie aristocratiche si erano trasferite dopo l'incendio della città. Il luogo è quello in cui ancora oggi sorge lo shop Twinings.

Thomas Twining era consapevole del fatto che, in quel periodo, queste famiglie fossero le uniche a potersi permettere di acquistare il tè.

Le Coffee Houses erano diventate i più popolari luoghi di ritrovo per i gentlemen londinesi e ogni Coffee House aveva la propria specialità. Alla Tom's Coffee House la specialità era il tè.

Successivamente all'apertura della Tom's Coffee House, Thomas Twining acquistò i locali adiacenti e realizzò un unico grande negozio noto come Golden Lion. Ai tempi era considerato sconveniente che le signore entrassero nelle Coffee Houses, ma poiché al Golden Lion si vendevano solo tè in foglie e caffè, le signore erano libere di entrarvi per fare acquisti e quindi consumare il tè sul posto. Thomas Twining aprì così la sua attività anche ad una clientela femminile.

Daniel e Mary Twining – la seconda generazione

Alla sua morte avvenuta nel 1741, gli successe l'unico figlio, Daniel. La Twinings continuava a prosperare, mentre l'abitudine alla degustazione del tè andava affermandosi, nonostante il prezzo del tè continuasse a rimanere solo alla portata dei ricchi e il tè arrivasse ancora solo dalla Cina. Daniel Twining fu il primo ad esportare il tè nelle colonie americane. Morì a 49 anni lasciando nelle mani della sua giovane vedova Mary Little un commercio fiorente.

La storia di Mary Twining è la storia di una donna che nel diciottesimo secolo compì l'impresa straordinaria di condurre da sola un'attività commerciale in espansione, contribuendo al successo della casa. Il commercio del tè attraversò molte difficoltà a causa delle pesanti tasse, del monopolio di cui godeva la Compagnia delle Indie Orientali e del conseguente contrabbando del tè dall'Olanda. Fu allora che Mary decise di non trattare mai tè di contrabbando, continuando l'attività nonostante nel 1770 un incendio in Devereux Court avesse distrutto parte del magazzino dei Twining.



Un secolo d'attività – il ruolo dei Twining nella diffusione del tè

Il figlio di Mary, Richard, terza generazione alla guida della Twinings, fu artefice di grandi innovazioni, prese il posto della madre e nel 1782 fu affiancato dal fratello John. Richard, sensibilizzato alla questione delle tasse sul prezzo del tè, decise in qualità di Presidente dei Commercianti di Tè di far visita al Primo Ministro William Pitt al quale presentò la sua proposta per la riduzione delle tasse: il tè doveva essere introdotto in Inghilterra privo di tasse e sarebbero stati i mercanti a farsi carico delle mancate entrate per quattro anni.

Richard Twining vinse il caso e nel 1784 il "Commutation Act" venne approvato riducendo la tassa sul tè ad uno scellino per chilo. Il prezzo del tè al pubblico diminuì sensibilmente e i mercanti vennero ricompensati dall'aumento delle vendite poichè cessarono le attività di contrabbando. Richard Twining inaugurò anche il nuovo marchio Twinings eliminando il genitivo sassone (Twining's). Il marchio, rimasto invariato nei secoli, è ad oggi uno dei più antichi ancora in uso al mondo.

In ogni casa del regno. Anche in quella reale

Richard Twining II, con i due fratelli, successe al padre nel 1818. In questo periodo, nel commercio del tè fu introdotta una grande novità: il tè cominciò ad essere venduto in pacchetti, e non più sfuso, da diverse aziende tra cui Twinings. Sui pacchetti veniva riportato nome, marchio e prezzo al pubblico. Richard Twining II nel 1837 ricevette il "Royal Warrant" dalla Regina Vittoria, fu nominato "fornitore ufficiale di tè di Sua Maestà" e da allora Twinings ha mantenuto tale titolo che conserva ancora oggi.

Tè da tutto il mondo a tutto il mondo nel segno della qualità

Richard Twining III e il cugino Samuel Harvey presero il comando dell'azienda nel 1857. In questo periodo fu istituito il "marchio di qualità" che garantiva i controlli sulla provenienza, la vendita e il confezionamento del tè in commercio. In questo periodo, il commercio del tè aumentò enormemente e subì grandi cambiamenti: cadde il monopolio della Compagnia delle Indie e gli americani fabbricarono le "tea clippers", le navi che diminuirono i tempi di trasporto del tè, cinese e indiano, in Europa. Le imprese della tea clippers furono promosse e finanziate dalla Twinings.

In quel periodo si appurò inoltre che il tè indiano era di qualità superiore rispetto a quello che finora era stato ottenuto dai semi cinesi. Pertanto iniziarono le coltivazioni di tè a Ceylon e a Giava, e nel 1874, i Twining aprirono una filiale nella City di Londra come risultato delle crescenti importazioni di tè.

Harvey Twining – la conquista della Ville Lumière

Dopo una collaborazione durata quarant'anni, nel 1897 Richard Twining III e suo cugino Samuel Harvey si ritirarono dagli affari, lasciando il controllo della azienda ai tre nipoti di Richard III e al figlio più giovane di Samuel: Harvey Twining.

Nel 1904 Harvey aprì la filiale francese della Twinings a Parigi e successivamente anche il negozio in Boulevard Haussman al n. 76 che esiste ancora oggi. Grazie al



lavoro di Harvey Twining, la Casa raggiunse la fama all'interno dell'aristocrazia francese.

Tra le due guerre – il tè in lattina

Dal 1924 la tassa sul tè continuò a diminuire e gli scenari socio-economico-politici cambiarono velocemente. Fu pertanto necessario cambiare i metodi di conduzione aziendale e l'intera struttura, senza dimenticare però le tradizioni, vera forza della azienda. Vennero rimodernati uffici e magazzini, aperte due nuove filiali a Londra e nel 1930 furono presentate per la prima volta le nuove confezioni di tè in formato lattina, inizialmente destinate a Stati Uniti e Canada, poi divenute uno dei simboli di Twinings famosi in tutto il mondo.

Nel 1941 durante la Seconda Guerra Mondiale gli edifici di Devereux Court furono bombardati, ma la metà del negozio che rimase in piedi fu sufficiente ai Twinings per andare avanti e non chiudere l'attività neanche durante la guerra.

Dal tè in bustine ai giorni nostri – i primi trecento anni

Nell'immediato dopoguerra con la crescita della meccanizzazione, Sam H.G. Twining introdusse la prima macchina per produrre il tè in bustine, un metodo rivoluzionario di confezionamento, diffuso già dagli inizi del secolo ed emblematico del nuovo modo di concepire il tè.

Nel 1964 la Twinings venne acquistata dalla Associated British Foods e nel 1967 fu trasferita ad Andover nell'Hampshire (nel sud dell'Inghilterra) dove tuttora si trova la sede e il principale stabilimento.

Twinings fu il primo produttore inglese a vincere il premio Queen Anne per l'esportazione nel 1972 e, nel 1977, lo vinse per la seconda volta.

La famiglia Twinings per oltre trecento anni ha riservato grande attenzione non solo al mondo degli affari ma alla propria funzione sociale (l'Ospedale St. John di Londra fu fondato nel 1880 da Elizabeth Twining, figlia di Richard II) e alla diffusione della cultura del tè. Nel 1987 Sam Twining, aggiungendo la collezione di teiere Miller alla piccola collezione Bulwer del Norwich Castle Museum, creò la più bella e ampia raccolta di ceramiche inglesi. La collezione comprende circa 3.000 teiere dal 1700 a oggi ed è esposta all'interno della Twining Tea Pot Gallery al Norwich Castle Museum.

In questi trecento anni alcune delle miscele più diffuse al mondo come l'Earl Grey, creato negli anni '30 del diciannovesimo secolo, o l'English Breakfast, inventato nel periodo Edoardiano, sono state ideate da Twinings.

Con lo stesso spirito, fatto di rispetto per la qualità e di attenzione per l'innovazione, la gamma di prodotti si è ampliata ai tè verdi, ai tè aromatizzati, agli infusi di frutta e di erbe, alle tisane, per essere sempre più vicini alle esigenze delle persone.